

**UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA  
GROSSETANA**

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano



**DETERMINAZIONE: COPIA**

**Determinazione**

**n° 1948**

**del 22-11-2018**

**Servizio IV Esercizio Assoc.to Tributi Comunali**

<b>Oggetto:</b>	TRIBUTI - COMUNE DI ROCCALBEGNA - AFFIDAMENTO PATROCINIO LEGALE RICORSO RECLAMO EX ART. EX ART. 17 BIS D. Lgs. 546/1992
-----------------	--

L'anno **duemiladiciotto**, addì **ventidue** del mese di **novembre** nella sede dell'Ente assume la seguente determinazione:

**Il Responsabile P.O.  
F.to Alessandra Barzagli**

VISTA la deliberazione della Giunta Esecutiva n. 145 del 14/09/2018 con la quale la sottoscritta veniva nominata responsabile di imposta unico per tutti i Comuni dell'Unione;

VISTO il Decreto del Presidente dell'Unione n. 9 del 08/09/2018, con il quale viene attribuito alla sottoscritta l'incarico di Responsabile del Servizio Associato Riscossione Tributi Comunali;

RICORDATO che per effetto dell'applicazione degli art. 6 e 7 dello Statuto il servizio di gestione associata delle Entrate tributarie è stato trasferito, con decorrenza 01/06/2013, dai comuni aderenti all'Unione dei Comuni Montani dell'Amiata Grossetana alla stessa Unione;

Premesso che:

- dal 1° Aprile 1996 è in vigore il processo tributario disciplinato dal D.Lgs 546/92;
- ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 546/92 l'Ente locale nei confronti del quale è stato proposto ricorso si costituisce in giudizio entro 60 giorni dal giorno in cui e' stato notificato, consegnato, ricevuto a mezzo servizio postale;
- la costituzione della parte resistente è fatta mediante deposito presso la segreteria della Commissione adita del proprio fascicolo contenente le controdeduzioni;

Considerato:

1. Che l'Unione dei Comuni a seguito di procedura negoziata a cottimo fiduciario con determinazione n. 2243 del 30/12/2015 ha affidato alla ABACO spa l'attività di accertamento IMU per gli anni 2012 e 2013 per i comuni di Arcidosso, Castel del Piano, Castell'Azzara e Roccalbegna;
2. Che nell'ambito di tale attività, l'Unione dei Comuni Montani dell'Amiata grossetana - Comune di Roccalbegna - notificava avviso di accertamento n. 510 del 18.12.2017 e n. 478 del 18.12.2017 poiché la Parrocchia di San Martino Vescovo in Cana aveva ommesso il versamento dell'imposta municipale propria per le annualità 2012 e 2013 per l'immobile sito nel Comune di Roccalbegna, al cui catasto era censito al fg. 38, map. 383 sub. 1 cat. D4 fino al 30.09.2013 e poi successivamente al fg. 38 part. 391 cat. B5;
2. Avverso tali atti l'odierno ricorrente proponeva ricorso/reclamo ex art. 17 bis D. Lgs. 546/1992 dinanzi all'intesta Commissione Tributaria di Grosseto chiedendo di dichiarare l'annullamento dei suddetti avvisi ed in subordine di ridurre l'imposta dovuta;
3. Con risposta al ricorso/reclamo ex art. 17 bis D. Lgs. 546/1992 datata 28.05.2018, l'Unione dei Comuni Amiata Grossetana – servizio associato tributi - rigettava le eccezioni formulate e per spirito prettamente conciliativo formulava una propria proposta di mediazione;
4. Tale proposta non veniva accolta da parte ricorrente, la quale anzi al contrario procedeva all'iscrizione a ruolo della causa ed incardinava il presente giudizio con RGR 192/18 ;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta dell'Unione n.179 del 14/11/2018 immediatamente esecutiva con la quale:

- si autorizzava il Sindaco del Comune di Roccalbegna Massimo Galli, Comune titolare del potere impositivo, per l'avviso di accertamento oggetto del reclamo mediazione, a resistere in giudizio in nome e per conto dell'Unione dei Comuni Montani dell'Amiata Grossetana nel reclamo mediazione avanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Grosseto promosso dalla Parrocchia di San Martino Vescovo in Cana;
- si incaricava il Responsabile del servizio tributi di affidare l'incarico della difesa e rappresentanza legale dell'Ente nel giudizio medesimo, all' Avv. Massimo Zampese, con sede in Via D. Monterumici n.8 - 31100 Treviso - già operante presso la struttura ABACO SPA;

Considerato che:

- l'articolo 17 del decreto legislativo 50/2016 ha stabilito che i servizi di rappresentanza legale in un procedimento giudiziario siano oggetto di "contratto d'appalto";
- a tale tipologia d'appalto, in quanto "escluso", sempre secondo l'articolo 17 del decreto legislativo 50/2016, non si applicano, necessariamente ed obbligatoriamente, le disposizioni recate dallo stesso decreto 50/2016;
- in ogni caso è opportuno provvedere alla designazione del procuratore legale dell'Unione applicando comunque i "principi fondamentali" del decreto legislativo 50/2016 ed, in particolare, i principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza (art. 30);
- sulla scorta di tali principi, risulta opportuna l'applicazione, volontaria e non imposta, di alcune norme del decreto legislativo 50/2016;
- in particolare ci si riferisce all'articolo 36 comma 2 lettera a) che consente affidamenti diretti per appalti di valore fino a 40.000 euro;
  - nel caso in esame, la motivazione dell'affidamento diretto consiste nell'urgenza imposta dalla necessità di elaborare e depositare in tempo utile le memorie difensive contro il ricorso sopra descritto;

RILEVATO, inoltre, che in applicazione dell' articolo 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs 50/2016 è possibile l'affidamento diretto, nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 30 del citato D.Lgs 50/2016, in ordine ai seguenti motivi:

- a) il principio di economicità è garantito dalla circostanza che la fissazione dell'importo a base della negoziazione è stato determinato sulla base di prezzi rilevati dall'indagine di mercato;
- b) il principio dell'efficacia viene rispettato per rispondere alle esigenze tecniche del Comune che attraverso la fornitura di materiale occorrente provvede alle necessità riscontrate;
- c) il principio della tempestività viene assicurato perché l'acquisizione della fornitura avviene nei termini previsti per acquisire il bene necessario;
- d) il principio della correttezza viene rispettato, garantendo che il contraente sia individuato consentendo agli operatori economici interessati a negoziare con il Comune, a parità di condizioni, di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità,

CHE la somma, essendo importo inferiore ai 1000,00 euro, ai sensi della **legge di Stabilità per il 2016**, non rientra nell'obbligo di acquisto tramite strumenti elettronici "*Articolo 1 commi 502 e 503 della Legge di Stabilità: vengono modificati l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 e l'art. 15 comma 13 lett. d) del D.L. 95/2012. L'obbligo per le amministrazioni di procedere ad acquisti di beni e servizi esclusivamente tramite strumenti telematici (strumenti Consip, strumento telematico della centrale regionale di riferimento, altro mercato elettronico della SA) vale ora per importi tra i 1.000 euro e la soglia comunitaria. Quindi i micro affidamenti di beni e servizi sotto i 1.000 euro, a partire dal 1° gennaio 2016, non ricadono più nell'obbligo di approvvigionamento telematico introdotto dalla Speding Review del 2012*";

- che l'avviso di accertamento, oggetto del reclamo/mediazione, è stato elaborato dalla Società ABACO a seguito di affidamento su procedura negoziata a cottimo fiduciario con determinazione n. 2243 del 30/12/2015 per l'attività di accertamento IMU per gli anni 2012 e 2013 per i comuni di Arcidosso, Castel del Piano, Castell'Azzara e Roccalbegna;
- che si è provveduto a richiedere preventivo all'Avvocato Massimo Zampese, con sede in Via D. Monterumici n.8 - 31100 Treviso, legale operante presso la sopra richiamata struttura ABACO SPA esperto in materia tributaria che ha offerto l'importo di € 250,00 oltre IVA e cpa per complessivi euro 315,00;
- pertanto, a norma dell'articolo 36 del decreto legislativo 50/2016, si intende affidare il patrocinio legale all'Avvocato Massimo Zampese, con sede in Via D. Monterumici n.8 - 31100 Treviso codice fiscale ZMPMSM68T03L407Z;

CHE professionista sopra menzionato non versa in nessuna delle cause ostative a contrarre con la pubblica amministrazione;

CHE il DURC INAIL\_13358590 del 05/10/2018 risulta regolare;

CHE ai fini delle legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari è stato richiesto il CIG [Z6125D48F4](#) ;

CHE in considerazione di quanto sopra non resta che provvedere all'affidamento;

CHE in relazione all'adozione del presente atto, per il sottoscritto Responsabile attesta che:

- a) non ricorre conflitto, anche potenziale, di interessi a norma dell'art. 6-bis della legge 241/1990, dell'art. 6 del DPR 62/2013 e del del Codice di comportamento dell'unione dei comuni montani dell'Amiata grossetana;
- b) non ricorre l'obbligo di astensione, previsto dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dal Codice di comportamento dell'unione dei Comuni Montani dell'Amiata Grossetana.

CHE la presente determinazione ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria resa ai sensi dell'art. 151, comma 4 del TUEL. n. 267/2000;

CHE la spesa complessiva di tutte le prestazioni trova copertura su apposito capitolo di bilancio corrente che presenta la necessaria disponibilità;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del d.lgs. n. 267/2000;

VISTO la deliberazione Consiliare n. 10 del 23/03/2018, resa immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione della Unione 2018 – 2020;

VISTO la con deliberazione Consiliare n. 9 del 23/03/2018, immediatamente esecutiva, con la quale stata approvata la nota di aggiornamento al documento unico di programmazione 2017 – 2019 (DUP);

VISTO il Regolamento di Contabilità Armonizzata approvato con delibera consiliare n. 7 del 10/04/2017;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il Decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50”;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO l'art. 32 del Dlgs. 267/2000 Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, così come modificato ed integrato dalla n. 221/2012 e dalla legge n. 56/2014;

VISTO lo Statuto dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana approvato dai Consigli Comunali pubblicato nei termini di Legge sul BURT Parte Seconda n . 45 del 07/11/2012 – Supplemento n. 142;

## DETERMINA

DI CONSIDERARE le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

DI AFFIDARE il patrocinio legale all'Avvocato Massimo Zampese, con sede in Via D. Monterumici n.8 - 31100 Treviso codice fiscale ZMPMSM68T03L407Z per resistere nel ricorso promosso dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Grosseto RGR 192/18;

DI IMPEGNARE, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, l'importo di € 250,00 oltre IVA e cpa per complessivi euro 315,00, corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate al fine della liquidazione delle spettanze professionali dell' Avv. Massimo Zampese, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili capitolo 8904, codice 1 03 02 99 002;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. 50/2016 la presente determinazione sarà sottoscritta per accettazione dall'appaltatore e assumerà a tutti gli effetti valore contrattuale;

DI DARE ATTO:

- che all'affidamento in discorso è stato attribuito il Codice Identificativo Gara CIG:[Z6125D48F4](#);

- che si provvederà a conservare agli atti della Struttura la documentazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari prevista dalla L. 136/2010 e ss.mm.ii. "Piano straordinario contro le mafie"; - che il pagamento delle prestazioni sarà effettuato al termine della prestazione entro 30 giorni dalla data di arrivo della fattura, fatto salvo l'accertamento della regolarità contributiva e fiscale;

DI DARE ATTO che la presente aggiudicazione è definitiva ed efficace

DI ATTESTARE la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del d.lgs. n. 267/2000.

DI DARE ATTO che il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. è la Dott.ssa Alessandra Barzagli;

DI DARE ATTO inoltre, che "Ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lvo 267/2000 e ss.mm.ii. TUEL il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del Bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio introdotte dai commi 707 e seguenti dall'art. 1 della L. 208/2015" (obbligo previsto dall'art. 9 del DL n. 78/2009 rubricato "Tempestività dei pagamenti delle PA");

1. DI COMUNICARE CHE: "In ottemperanza a quanto prevede la normativa sulla privacy, Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e dlgs n. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento, così come aggiornato dal dlgs n. 101/2018, si informa che tutti i dati personali, compresi i così detti "dati sensibili", vengono acquisiti per le finalità e nell'ambito dello svolgimento dei presenti servizi, che tali dati saranno trattati unicamente dai soggetti autorizzati e per l'espletamento delle attività in oggetto in conformità a quanto previsto dalla normativa sopra richiamata, che in ogni momento possono essere esercitati i diritti sui propri dati scrivendo ai contatti tecnico.simonetti@comune.santafiora.gr.it e/o [comune.santafiora@postacert.toscana.it](mailto:comune.santafiora@postacert.toscana.it), che l'informativa estesa contenete tutte le informazioni previste sul trattamento dei dati personali è

pubblicata e visionabile sul sito web ufficiale al link:  
<http://www.comune.santafiora.gr.it/index.php/privacy>”;

2. DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on line del Comune e sulla Sezione "Amministrazione Trasparente", sotto Provvedimenti;

3. Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 241/1990, contro il presente atto è ammesso il ricorso al T.A.R. Toscana nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione (d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104) o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla pubblicazione, nei modi previsti dall'art. 8 e seguenti del d.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

## **IL DIRIGENTE /IL RESPONSABILE PO**

### **DETERMINA**

Di approvare integralmente la proposta di determinazione nel testo sopra riportato.

Letto, approvato e sottoscritto

**Il Responsabile P.O.**  
**F.to Alessandra Barzagli**

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

**Li 30-11-2018.**

**Il Responsabile P.O.**  
**F.to Alessandra Barzagli**

---